### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE TECNICA E DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (AR. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014).

L'anno duemilaquindici addì ventidue del mese di luglio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. ZANINETTI Claudio	si
2. LOCCA Cesare	si
3. DI RIENZO Lorella	si
4. CACCIA Enrica	Sİ
5. BOSCO Nicole	Sİ
6. LUNARDI Maria Carla	no
7 RAVERA Giuseppe	si
8. BUSSI Enzo	no
9 LOCCA Dorino	si
	Totale presenti 7
	Totale assenti 2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, **BOSSI Dr.ssa Paola**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. ZANINETTI Claudio** – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N.4 dell'ordine del giorno.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'Agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 Dicembre 2015;
- ♣ lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

#### Premesso, altresì, che:

- il comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 Marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- ♣ la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 Marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati consequiti;
- ♣ anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- ↓ la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013);

Visto lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e relativa relazione* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, al fine di coniugare le previsioni contenute nell'art. 1, comma 612 della Legge di Stabilità 2015 con quelle previste nell'art. 42, lett. e), TUEL di prendere atto di entrambi gli elaborati;

#### PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n.267/2000 e ss.mm.ii. si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente deliberazione.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO UFFICIO TECNICO Fto. RASINO Geom. Giovanni

#### Con voti favorevoli all'unanimità

#### DELIBERA

- **1. Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- **2. Di approvare** e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con relativa relazione tecnica,* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
- **3. Di riconoscere** che il piano di cui sopra prevede l'adozione dei correttivi previsti dall'articolo 3, commi 611 e 612, da effettuare entro la data del 31.12.2015, correttivi che dovranno essere comunque concordati con gli altri Comuni soci;
- **4. Di riconoscere**, al riguardo, che il piano prevede l'eliminazione delle anomalie delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e la riduzione dei costi per gli amministratori e delle spese relative agli oneri a carico degli Enti soci;
- **5. Di trasmettere** il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con la relativa relazione tecnica alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e di provvedere alla pubblicazione sul sito comunale ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- **6. Di rendere**, con separata votazione resa per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi.

## Il Sindaco F.TO ZANINETTI Claudio

# Il Segretario Comunale F.TO BOSSI Paola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente Deliberazione viene
affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
, come previsto dall'art.124, 1° comma del T.U. Enti Locali D.Lvo
18.8.00 n.267 e ss.mm.ii.
Reg. Pubbl
Guardabosone, li
Il Segretario Comunale
F.TO BOSSI Paola

 $\mathsf{E}'$  copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo Guardabosone, li

Il Segretario Comunale

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....

• Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (Art.134, 3° comma, T.U. Enti Locali D.Lvo 267 del 18.8.00 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale